

Il bilancio 2012

Il disastro del cinema italiano
persi 14 milioni di spettatori**-10 mln****GLI INCASSI**

Biglietti venduti
per 91,3 milioni
nel 2012 contro
i 101,3 nel 2011

ROMA — I cinema italiani hanno perso 10 milioni di spettatori nel 2012. Nelle sale monitorate da Cinetel (il 90% del mercato) nell'anno appena trascorso si sono staccati 91,3 milioni di biglietti, contro i 101,3 del 2011 e i 110 milioni del 2010. Secondo il presidente dei produttori Riccardo Tozzi a determinare le perdite sono soprattutto la crisi economica e la pirateria dilagante. Tuttavia ad un'analisi più approfondita si scopre che mentre le perdite per i film made in Usa dal 2011 al 2012 sono state minime, sono crollati gli spettatori per i film italiani, passati da 38 milioni a poco più di 24. «Evidentemente — commenta Tozzi — c'è anche un problema di offerta: film d'autore troppo difficili e commedie troppo facili. Da qui l'esigenza di tornare a realizzare film di qualità più attenti al pubblico e film popolari più curati». Per il presidente degli esercenti Lionello Cerri il risultato negativo del 2012 è anche conseguenza di un'estate particolarmente disastrosa, priva di film di richiamo, tanto che, framaggio e agosto, le presenze sono scese del 33%, rispetto al 2011».

(franco montini)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

